

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE

DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 *“Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 *“Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 *“Approvazione del testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana”*;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l’art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell’Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 68 *“Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”*;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”* come modificata dall’art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l’emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell’Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area I^/S.G. del 05/08/2024 di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale l’On.le Avv. Giuseppa Savarino è stata designata Assessore preposto all’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il qual è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all’arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n. 2101 del 21/12/2025 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 D.R.A. *“Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”* del D.R.A. all’Arch. Antonino Polizzi con decorrenza dal 02/01/2026;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11/12/2011, concernente la promozione dell’energia da fonti rinnovabili;

- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 *“Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche e integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 *“Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”*;
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137” e ss.mm.ii.*;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e in particolare la parte seconda *“Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)” e ss.mm.ii.*;
- VISTO** l’art.25 c. 1 del decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* che stabilisce *“1. L’autorità competente valuta la documentazione acquisita tenendo debitamente conto dello studio di impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal Proponente, nonché dai risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma degli articoli 24 e 32. Qualora tali pareri non siano resi nei termini ivi previsti ovvero esprimano valutazioni negative o elementi di dissenso sul progetto, l’autorità competente procede comunque alla valutazione a norma del presente articolo;*
- VISTO** l’art.25 c. 2-sexies del decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* che riporta: *“In ogni caso l’adozione del parere e del provvedimento di V.I.A. non è subordinata alla conclusione delle attività di verifica preventiva dell’interesse archeologico ai sensi dell’articolo 25 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o all’esecuzione dei saggi archeologici preventivi prevista dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”*;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico *“Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;
- VISTO** il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”*;
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 *“Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle province autonome (c.d. BurdenSharing)”*;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 *“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”*;
- VISTO** il decreto dell’11 maggio 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell’articolo 40 c. 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15 marzo 2012;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164”*;
- VISTO** il Piano Nazionale Integrato per l’Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull’efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO₂, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell’energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;

- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n. 199, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili*”;
- VISTA** la Legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 91 “*Norme sulla valutazione d’impatto ambientale*”, con il quale, tra l’altro, l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 “*Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole*”;
- VISTO** il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 344 del 10/11/2025 ed emanato con DPRS n.5 del 13/11/2025;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “*Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, c. 5 della Legge regionale 12/05/2010, n. 11*”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A)*”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 c. 6 della Legge regionale n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii. recante “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007, recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTA** la Legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”, come integrato dall’art. 44 la Legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa*”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione*”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la Legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “*Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche*”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della Legge regionale n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della Legge regionale n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015, è stata istituita la “*Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 e in ultimo dal decreto assessoriale n. 367/Gab del 30/12/2025;
- VISTO** il decreto legislativo 16/06/2017, n. 104 recante “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114*” che ha introdotto al D.Lgs.152/2006 l’art.27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);

- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del D.R.A. con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato "*Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali*" - del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019 con il quale è stata approvata la "*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*";
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 "*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)*" con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell'Ambiente l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art.6, c. 9, del D.Lgs. n.152/2006;
- VISTO** il decreto interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/Gab/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l'art. 73 rubricato "*Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*", con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 282/Gab 09/08/2023 di nomina del Prof. Avv. Gaetano Armao di Commissario della C.T.S. prevista dalla legge regionale 7/05/2015, n. 9 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025 – "*Commissione Tecnica Specialistica di cui all'articolo 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche e integrazioni. Schemi di decreto per la modifica degli ex decreti 31 maggio 2023, nn. 194 e 195, relativi, rispettivamente, al funzionamento e ai compensi spettanti ai componenti della Commissione. Apprezzamento*";
- VISTO** il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore a decorrere dalla pubblicazione del 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla Deliberazione di Giunta n. 32 del 4 febbraio 2025 e successiva modifica D.A.n.54/GAB del 23/02/2026;
- VISTO** il D.A. n. 318/Gab del 27/10/2025 - *Sostituzione integrale dell'Allegato 1 del Decreto Assessoriale n. 237 del 29 giugno 2023 di modifica del D.A. n.36/2022 di recepimento delle Linee guida nazionali V.Inc.A;*
- VISTO** il decreto 21/06/2024 (G.U.R.I. 2 luglio 2024 n. 153) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica "*Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili*";
- VISTO** il decreto legislativo n. 190 del 25/11/2024 "*Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d) della legge 5 agosto 2022, n. 18*" entrato in vigore il 30/12/2024;
- VISTA** la nota, assunta al prot. D.R.A. n. 58767 del 04/08/2022, perfezionata con nota assunta al prot. D.R.A. n.6473 del 07/09/2022, con la quale l'Amministratore della Società BEE Margio S.r.l., (di seguito il Proponente), con sede legale in Strada Anello Nord n. 25, Comune di Brunico (BZ), (C.F./P.IVA 03123130217 - pec: beemargiosrl@pec.it), ha depositato nel portale ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it> - codice istanza 1553) Istanza di attivazione della procedura di

Valutazione d'Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art.23 e 27/bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per l'*Impianto agrovoltaiico denominato "Margio" con potenza nominale 8.421,9 kWp da realizzare nel comune di Petralia Sottana (PA), in località contrada Margio Buffa;*

VISTA la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente e depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. da 93918 a 99987, con assegnazione Codice Procedura 2123 – Classifica PA_057_IF02123;

VERIFICATO che è stato assolto l'onere contributivo previsto dall'art.91 della L.R. n. 9/2015;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 66933 del 15/09/2022 con la quale il Servizio 1 DRA, verificata la completezza documentale, ha trasmesso al Proponente e alle Amministrazioni coinvolte: *"Pubblicazione documentazione e Responsabile del procedimento e trasmissione pratica alla C.T.S."*;

VISTA la nota prot. n. 411 del 20/09/2022 prot. D.R.A. n. 68386 del 21/09/2022) con la quale SNAM S.p.A. ha rappresentato che le opere e i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di proprietà della stessa società;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 78435 del 27/09/2022 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato la pubblicazione sul Portale Valutazioni Ambientali (link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it>) dell'avviso ai sensi dell'art. 27/bis c. 4 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;

VISTA la nota prot. n. 30604 del 10/10/2022 (prot. D.R.A. n. 73509 dell'11/10/2022) con la quale il Servizio 7 del Dipartimento Regionale dell'Energia, ai sensi degli artt.112 e 120 del R.D. 1775/1933, ha rilasciato Nulla Osta per quanto attiene agli aspetti minerari;

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 83366 del 17/11/2022 con la quale il Comando Marittimo Sicilia ha comunicato *"per quanto di competenza e relativamente ai soli aspetti di natura demaniale nulla contro la realizzazione dell'opera e dei lavori accessori, nei comuni citati in argomento"*;

ACQUISITO il Parere Istruttorio Intermedio n. 199 reso nella seduta della C.T.S. dell'01/12/2022, notificato al Proponente con nota prot. D.R.A. n. 89940 del 13/12/2022, con il quale la Commissione Tecnica Specialistica ha avanzato, ai sensi del c. 5 dell'art. 27/bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., richiesta di approfondimenti e integrazioni;

VISTA la nota prot. n. 23185 del 07/12/2022 (prot. D.R.A. n. 89223 del 07/12/2022), ribadita con nota prot. n. 15196 del 23/08/2023 (prot. D.R.A. n. 64029 del 28/08/2023) con la quale la Soprintendenza per i Beni Culturali e ambientali di Palermo - Sezione per i Beni Architettonici e storico artistici, paesaggistici e demoetnoantropologici, ha considerato l'area non compatibile con le opere in progetto;

VISTA la nota prot. n. 10063 del 23/03/2022 (prot. D.R.A. n. 19504 del 23/03/2022) con la quale il Servizio 8 del Dipartimento Regionale dell'Energia ha comunicato, per quanto attiene ai soli aspetti minerari relativi ad attività di estrazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 112 e 120 del R.D. 11/12/1933, n. 1775, il proprio nulla osta con prescrizione;

VISTA la nota assunta al prot. D.R.A. n. 39718 del 30/05/2023, integrata con la nota assunta al prot. D.R.A. n. 42098 del 07/06/2023, pubblicata nella sezione *"Integrazioni"* del Fascicolo procedura 2123 del Portale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), depositata con n. id. progressivo da 46638 a 46651, con la quale il Proponente ha riscontrato il Parere Istruttorio Intermedio n. 199;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 43054 del 09/06/2023 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato la pubblicazione sul Portale Valutazioni Ambientali (link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it>) dell'avviso ai sensi dell'art. 27/bis c. 5 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 67601 del 13/09/2023 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato l'indizione e la convocazione della *prima* riunione della Conferenza di Servizi in seno al procedimento per il rilascio del P.A.U.R., ai sensi dell'art. 27/bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;

VISTA la nota prot. n. 91393 del 18/09/2023 (prot. D.R.A. n. 69136 del 20/09/2023), con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Palermo ha espresso parere favorevole con prescrizioni limitatamente al vincolo idrogeologico;

- RICHIAMATO** integralmente il Verbale della *prima* Conferenza di Servizi tenutasi il 20/09/2023 in via telematica e in modalità audio/video tramite piattaforma *Skype* - notificato dal Servizio 1 D.R.A. con nota prot. D.R.A. n. 11384 del 22/02/2024 - nel corso della quale sono stati formalmente acquisiti pareri, nulla osta e note ed è stato sinteticamente esposto, dal progettista, il progetto revisionato a seguito del P.I.I. n. 199/2022;
- VISTA** la nota prot. n. 133861 del 11/10/2023 (prot. D.R.A. n. 75248 del 13/10/2023) con la quale il Genio Civile di Palermo ha espresso parere favorevole sul rispetto della normativa sismica;
- VISTA** la nota prot. n. 875 del 09/02/2024 (prot. D.R.A. n. 8805 del 12/02/2024) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA di Caltanissetta ha autorizzato, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004, per la parte ricadente nel territorio di propria competenza, la realizzazione della linea MT di connessione alla Cabina Primaria S. Caterina;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 11384 del 22/02/2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato l'indizione e la convocazione della *seconda* riunione della Conferenza di Servizi in seno al procedimento per il rilascio del P.A.U.R., ai sensi dell'art. 27/bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;
- VISTA** la nota prot. n. 177114 del 01/03/2024 (prot. D.R.A. n. 15247 del 08/03/2024) con la quale A.N.A.S. ha rilasciato nulla osta di massima al progetto per le sole opere in fascia di rispetto delle strade statali di competenza Area Gestione Rete Palermo;
- RICHIAMATO** integralmente il Verbale della *seconda* Conferenza di Servizi tenutasi il 04/03/2024 in via telematica e in modalità audio/video tramite piattaforma *Skype* - notificato dal Servizio 1 D.R.A. con nota prot. D.R.A. n. 15129 del 08/03/2024 - nel corso della quale sono stati formalmente acquisiti pareri, nulla osta e note;
- VISTA** la nota prot. n. 2456 del 04/03/2024 (prot. D.R.A. n. 13890 del 04/03/2024) con la quale il Comune di Petralia Sottana ha espresso parere favorevole in merito alla compatibilità urbanistica;
- VISTA** la nota prot. n. 32176 del 12/03/2024 (prot. D.R.A. n. 15981 del 12/03/2024) con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Palermo U.O.3 ha espresso parere favorevole con condizioni alla costruzione e all'esercizio della linea elettrica MT a 20 kV a servizio dell'impianto agrofotovoltaico "Margio limitatamente al tratto ricadente nel Comune di Petralia Sottana (PA);
- VISTA** la nota prot. n. 10216 del 21/03/2024 (prot. D.R.A. n. 19909 del 27/03/2024) con la quale il Distretto Minerario di Caltanissetta - Servizio 5 del Dipartimento Regionale dell'Energia - ha comunicato il proprio parere favorevole per quanto attiene ai soli aspetti minerari di competenza;
- VISTA** la nota prot. n. 6838 del 08/04/2024 (prot. D.R.A. n. 23855 del 11/04/2024) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA di Palermo ha ribadito integralmente quanto già espresso con parere negativo prot. n. 15196 del 23/08/2023 e successive controdeduzioni prot. n. 21143 del 15/11/2023;
- VISTA** la nota prot. n. 10420 del 17/04/2024 (prot. D.R.A. n. 26016 del 18/04/2024) con la quale l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha espresso parere favorevole;
- VISTO** il provvedimento prot. n. 16140 del 06/06/2025 (prot. D.R.A. n. 39882 del 06/06/2025) con il quale l'Autorità di Bacino ha rilasciato l'Autorizzazione Idraulica Unica, ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904, contenente:
- Nulla osta Idraulico ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. n. 523 del 27/07/1904 e delle vigenti Norme di Attuazione del PAI;
 - Autorizzazione all'accesso nell'alveo dei corsi d'acqua e alla realizzazione degli interventi;
- VISTA** la nota prot. n. 48178 del 07/07/2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A., in ragione delle integrazioni pervenute dalla società BEE Margio SRL, ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti in indirizzo l'avvio, ai sensi del c. 5 dell'art. 27/bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., di una nuova consultazione del pubblico della durata di quindici giorni (15), entro i quali presentare eventuali osservazioni;
- VISTA** la nota prot. n. 368341 del 23/07/2025 (prot. D.R.A. n. 53450 del 28/07/2025) con la quale l'ASP di Palermo ha espresso parere favorevole dal punto di vista igienico sanitario per le opere previste in progetto;
- VISTA** la nota prot. n. 16661 del 12/08/2025 (prot. D.R.A. n. 57949 del 13/08/2025) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, non rilevando alcuna modifica rispetto al layout

progettuale già esaminato, ha confermato il permanere del giudizio di non compatibilità dell'intervento con i valori tutelati;

- VISTA** la nota prot. n. 61984 del 13/08/2025 (prot. D.R.A. n. 58026 del 13/08/2025) con la quale la Città Metropolitana di Palermo ha confermato l'atto di assenso già rilasciato con nota prot. n. 16988 del 01/03/2024 e ha integrato, per gli aspetti di viabilità, l'assenso con le prescrizioni ivi riportate;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 80878 del 25/11/2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A., in ragione della documentazione integrativa trasmessa dalla società BEE Margio SRL, ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti in indirizzo l'avvio, ai sensi del c. 5 dell'art. 27/bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., di una nuova consultazione del pubblico della durata di quindici giorni (15), entro i quali il poter presentare eventuali osservazioni;
- VISTA** la nota prot. n. 18207 del 25/11/2025 (prot. D.R.A. n. 81142 del 25/11/2025) con la quale la Società Acque di Caltanissetta ha comunicato che nell'area interessata dai lavori di che trattasi non risultano essere presenti infrastrutture gestite dalla stessa;
- VISTA** la nota prot. n. 15268 del 28/11/2025 (prot. D.R.A. n. 81892 del 28/11/2025) con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caltanissetta, preso atto di quanto comunicato dalla ditta con nota del 28/11/2025, ha rappresentato che il progetto non prevede attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, comprese nell'Allegato I del D.P.R. 151/2011;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 85438 del 12/12/2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato l'indizione e la convocazione della *terza* riunione della Conferenza di Servizi in seno al procedimento per il rilascio del P.A.U.R., ai sensi dell'art. 27/bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota prot. n. 84285 del 19/12/2025 (Prot D.R.A. n. 87171 del 22/12/2025) con la quale l'ASP di Caltanissetta ha espresso parere favorevole con condizioni;
- VISTA** la nota prot. n. 26543 del 19/12/2025 (prot. D.R.A. n. 87362 del 23/12/2025) con la quale la Soprintendenza per i Beni Culturali e ambientali di Palermo ha ribadito il parere negativo espresso con nota prot. n.16661 del 12/08/2025;
- RICHIAMATO** integralmente il Verbale della *terza* Conferenza di Servizi tenutasi il 22/12/2025 in via telematica e in modalità audio/video tramite piattaforma *google meet* - notificato dal Servizio 1 D.R.A. con nota prot. D.R.A. n. 2006 del 15/01/2026 - nel corso della quale sono stati formalmente acquisiti pareri, nulla osta e note;
- VISTA** la nota prot. n. 323 del 15/01/2026 (prot. D.R.A. n. 2675 del 19/01/2026) con la quale la Società Siciliacque ha espresso parere favorevole;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Conclusivo n. 608/2026 emesso dalla C.T.S. nella seduta del 12/06/2026 - composto da n. 77 pagine, oltre all'attestazione delle presenze, trasmesso al Servizio 1 con nota prot. n. 46814 del 16/06/2026 - con il quale è stato espresso Parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.lgs 152/2006 e Parere favorevole riguardo al Piano Preliminare delle terre e rocce da scavo elaborato ai sensi dell'art.24 del DPR 120/2017, subordinatamente all'ottemperanza delle prescrizioni ambientali ivi impartite, per il progetto dell'Impianto agro voltaico "Margio" di potenza installata pari a 8.421,9 kWp, da realizzarsi nel Comune di Petralia Sottana(PA), in località Margio Buffa;
- PRESO ATTO** delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, dai professionisti incaricati dalla Società per la redazione del progetto;
- RITENUTO** sulla base di quanto sopra esposto di poter concludere il procedimento, relativamente alla V.I.A. con l'adozione di un provvedimento positivo con condizioni;
- FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
- A TERMINE** delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Si esprime giudizio favorevole riguardo alla compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e giudizio favorevole di conformità del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo alle disposizioni del DPR 120/2017 art. 24 c. 3 per il *Progetto dell'Impianto agrovoltai-*

co "Margio" di potenza installata pari a 8.421,9 kWp, da realizzarsi nel Comune di Petralia Sottana (PA), in località "Margio Buffa, proposto dalla Società BEE Margio S.r.l., con sede in Strada Anello Nord n. 25, Comune di Brunico (BZ), (C.F./P.IVA 03123130217 pec: beemargiosrl@pec.it), a condizione che siano ottemperate le seguenti Condizioni Ambientali:

BEE Margio S.r.l., Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Prima della messa in esercizio dell'impianto
Ambito di applicazione	Attuazione delle Linee Tecnico-Agronomiche (LTA) per impianti agrivoltaici in Regione Siciliana (D.A. n. 34 GAB/2025)
Oggetto della prescrizione	A seguito dell'entrata in vigore del D.A. n. 34/Gab del 02/04/2025, Linee d'indirizzo Tecnico-Agronomiche (LTA) per gli impianti agrivoltaici da realizzare nel territorio della Regione Siciliana del 02/04/2025 e relativi allegati, occorre dimostrarne la coerenza. Si richiede di aggiornare il progetto con una attestazione giurata di un agronomo professionista al D.A. n. 34 GAB dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Linee di indirizzo Tecnico-Agronomiche (LTA) per gli impianti agrivoltaici da realizzare nel territorio della Regione Siciliana. Prima della messa in esercizio di impianto dovrà essere trasmessa attestazione giurata da parte di un agronomo professionista di effettiva e completa applicazione delle linee di indirizzo di cui al D.A. 34.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima della messa in esercizio dell'impianto
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Prima della messa in esercizio dell'impianto
Ambito di applicazione	Attuazione delle Linee Tecnico-Agronomiche (LTA) per impianti agrivoltaici in Regione Siciliana (D.A. n. 34 GAB/2025)
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà produrre un apposito contratto o convenzione per l'affidamento e la gestione dell'attività agricola.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima della messa in esercizio dell'impianto
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà produrre elaborati opportunamente dettagliati del progetto adeguato alle condizioni ambientali del presente parere, nonché alle condizioni/prescrizioni formulate dagli Enti coinvolti nella procedura PAUR nei pareri di rispettiva competenza. Il progetto esecutivo dovrà contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e nella documentazione di progetto esaminata non in contrasto con le seguenti prescrizioni Il Proponente dovrà ottemperare alle condizioni/prescrizioni riportate nelle note, pareri e/o nulla osta producendo le opportune controdeduzioni, la documentazione e gli elaborati necessari dai quali sia possibile evincere l'ottemperanza a quanto in essi riportato. Il Proponente dovrà produrre anche le carte modificate in formato <i>shapefile</i> a seguito della previsione delle aree per la riforestazione come intervento compensativo. Copia dell'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni dei pareri degli Enti coinvolti nella procedura PAUR dovrà essere trasmessa all'Autorità Ambientale

	della Regione Siciliana.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	I materiali scaturenti da tutte le operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 120 del 13/06/2017, così come indicato/previsto nel Piano Preliminare Terre e rocce da scavo prodotto dal proponente. Qualora non previsto, nel Piano Preliminare delle Terre e Rocce da scavo il <u>set analitico dovrà essere integrato con la ricerca dei fitofarmaci (Allegato 1). Lo stesso dovrà essere preventivamente sottoposto ed approvato da ARPA Sicilia. Si dovrà dare riscontro dell'acquisizione del parere di ARPA Sicilia.</u>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale [Rumore, Aria, Suolo e sottosuolo, Acque Sotterranee e Superficiali, Rifiuti]
Oggetto della prescrizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere integrato e attuato in accordo con ARPA Sicilia per le componenti Rumore, Aria, Suolo e sottosuolo, Acque Sotterranee e Superficiali, Rifiuti, ecc.. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Per la componente suolo il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nelle “Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra” Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035. Le analisi dovranno altresì essere estese prevedendo lo studio della qualità biologica del suolo mediante l'indice QBS-ar (monitoraggio sulla pedofauna). <u>Si dovrà dare riscontro dell'acquisizione del parere di ARPA Sicilia.</u>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Piano Agronomico
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà ottenere dall'Assessorato all'Agricoltura competente l'autorizzazione necessaria per la realizzazione di nuove aree arboree e arbustive, fornendo dettagli sulle modalità e sui tempi di attuazione. L'adempimento delle suddette prescrizioni dovrà essere verificato dagli enti competenti prima dell'avvio dei lavori. Si invita il Proponente, in relazione alla fascia di mitigazione di portarla a 15 metri per tutta la lunghezza del perimetro dell'impianto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Ente coinvolto	
----------------	--

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Piano di Monitoraggio
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale con specifici indicatori riferiti alla componente agrivoltaica, alla continuità agricola, alle rese foraggere, alla permanenza dell'attività zootecnica, alla funzionalità dei laghetti aziendali, allo stato manutentivo delle fasce vegetazionali e alla verifica degli effetti cumulativi. Per la componente suolo, il monitoraggio dovrà inoltre prevedere specifici indicatori di qualità biologica, anche mediante applicazione dell'indice QBS-ar (Qualità Biologica del Suolo – microartropodi), al fine di verificare nel tempo gli effetti dell'intervento sulla pedofauna, sulla fertilità biologica e sulla funzionalità ecologica dei suoli agricoli interessati.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Corso d'opera</i>
Fase	Prima della messa in esercizio di impianto
Ambito di applicazione	Verifica dei requisiti A.1 e A.2 delle Linee tecnico-agronomiche in materia di Agrivoltaico
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà trasmettere, una volta realizzato l'impianto agrivoltaico, documentazione atta a verificare la rispondenza tra il progetto approvato e quello realizzato mediante riprese con Aeromobile a Pilotaggio Remoto (APR) così come riportato nell'allegato D "Verifiche e controlli delle <i>Linee tecnico-agronomiche per il territorio della Regione Siciliana (DDG 1545 del 13.02.2025)</i>). Dovrà essere trasmesso: 1. ortofoto ad alta risoluzione (risoluzione minima 5 cm, raster TIFF georiferito) rappresentante sia gli impianti che misure di mitigazione/compensazione/agronomiche. 2. modello digitale della superficie (DSM) (con risoluzione di almeno 5 cm) 3. vettoriale dell'area oggetto di studio 4. vettoriale di tutti i punti di controllo rilevati 5. vettoriali del perimetro dei pannelli in condizioni di massimo ingombro di proiezione al suolo (come da rilievo con APR). 6. vettoriale della viabilità di servizio (come da rilievo con APR) 7. Report di Elaborazione Dati Tutti gli elaborati dovranno essere georeferenziati con il sistema di riferimento RDN2008/TMzone33N (EPGS: 6708).
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima della messa in esercizio di impianto
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	<i>Corso d'opera</i>
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Verifica dei requisiti di cui al punto B.1 e D.2 delle Linee tecnico-agronomiche in materia di Agrivoltaico
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà trasmettere una relazione agronomica asseverata, con cadenza annuale (annata agraria), riportante: 1. Attuazione degli eventuali accordi di collaborazione con aziende agricole che operano nell'impianto agrivoltaico. 2. Piano colturale per le coltivazioni erbacee (in adempimento dell'art. 4 del presente decreto e redatta tenendo conto di quanto disposto dal D.A. n.

	92/Gab del 12/11/2024 dell'Assessore dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea della Regione Siciliana e dal D.D.G. N°273 del 20/01/2025 del Dipartimento dell'agricoltura della Regione Siciliana;) con indicazione delle rotazioni e/o avvicendamenti, ove previsti, e delle particelle sottoposte a coltura (grafica oppure fotografica con geotag) con rese attese e/o ottenute o produzione agricola ottenuta (t/ha). 3. Indicazione dei mezzi tecnici utilizzati, con particolare riferimento alla meccanizzazione adottata, nonché delle ore/uomo di lavoro, rispetto all'ordinamento colturale utilizzando la "scheda attività colturali e monitoraggio per agrivoltaico" o anche attraverso la compilazione di un Quaderno di campagna. Qualora fossero stati previsti acquisti di macchine e/o attrezzi agricoli necessari allo svolgimento delle operazioni colturali all'interno del campo agrivoltaico, dovranno essere consegnati i documenti probanti i l'acquisto. 4. Produzione agricola totale ottenuta e/o bilancio annuale (corredati da fatture acquisto/vendite). 5. Piano di concimazione redatto secondo quanto riportato nel Disciplinare Regionale di Produzione Integrata 2022 e smii (o in caso di coltivazioni in biologico secondo il disciplinare di riferimento) corredato da analisi del suolo biennale secondo le Linee Guida per il campionamento dei suoli 2008 e smii. 6. Numero delle arnie che si intende posizionare nell'impianto. Dovranno essere trasmessi, anche, il Fascicolo aziendale e la documentazione attestante l'iscrizione a albi/registri previsti dalle norme di settore (codice ASL; ecc.). Dovrà essere trasmesso report fotografico con cadenza annuale dello stato vegetativo degli interventi di mitigazione e/o compensazione a verde (fascia perimetrale, mitigazione aree di impluvio, aree di compensazione, etc).
Termine	Avvio
Verifica	di
Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	<i>Corso d'opera</i>
Fase	Fase di esercizio/Fase dismissione/Fase post dismissione
Ambito di applicazione	Dismissione e Monitoraggio interventi di ripristino ambientale dell'area post intervento.
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato: a. Il piano di dismissione dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali con altezze di tronco pari ad almeno un metro e mezzo. Il progetto deve prevedere la rinaturalizzazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture legnose agrarie. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi (almeno quinquennale). b. Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi. c. Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi. d. Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della Regione Siciliana. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici. Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato un Piano di monitoraggio (riportante con cadenza annuale e per almeno 5 anni dalla dismissione degli impianti) degli interventi di ripristino ambientale (a verde) dell'area che il Proponente intende realizzare; lo stesso dovrà avere durata tale da garantire il completo attecchimento delle essenze (in caso di impianti arborei o arbustivi)

	e/o il completo e totale ripristino delle funzionalità agronomiche delle aree stesse. Il Proponente dovrà presentare subito <u>dopo la dismissione degli impianti e poi con cadenza annuale</u> (per i primi 5 anni e/o fino al completo attecchimento delle essenze arboree) una Relazione Agronomica Asseverata corredata di report fotografico, riportante lo stato vegetativo degli impianti e in presenza di colture erbacee anche il Piano di rotazione, il Piano di concimazione e le analisi del suolo biennali.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di esercizio/Fase dismissione/Fase post dismissione
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	<i>Corso d'opera</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività/fase di Cantiere
Ambito di applicazione	Mitigazioni / Cantierizzazione
Oggetto della prescrizione	Si dispone che: - In corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc); - Durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee; - Durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna; - Tutti gli interventi dovranno essere realizzati al di fuori dei periodi più sensibili del ciclo biologico delle principali specie faunistiche presenti nell'area (periodi di nidificazione o migrazione) riportati nel formulario standard ed utilizzare mezzi meccanici idonei ad evitare disturbi all'area circostante mediante una maggiore insonorizzazione; - Minimizzare lo stazionamento dei veicoli nel/nei cantiere/cantieri e limitare, allo stretto indispensabile, la presenza di imprese e addetti all'interno del/i cantiere/i; - Dovrà essere prodotto/aggiornato il cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione) per tutte le opere previste dal quale risulti: (i) la collocazione temporale circa la messa a dimora delle essenze costituenti la fascia arborea perimetrale che si ribadisce dovrà avvenire in concomitanza con l'apertura del cantiere al fine di mitigare "per tempo" gli impatti (prevalentemente acustico e di dispersione polveri, nonché di schermatura visiva), dovuti alle operazioni meccaniche previste in progetto; - Durante le fasi di cantiere per la realizzazione dell'impianto ed opere connesse devono essere rispettate tutte le prescrizioni e le direttive contenute nella Parte I dell'Allegato V alla Parte V del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. Tali prescrizioni dovranno essere rispettate anche durante le fasi di dismissione dell'impianto, ove previsto; - I macchinari usati per le trivellazioni, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche; - Durante tutte le fasi di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari a evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera; - Tutte le operazioni potenzialmente rumorose dovranno essere svolte fuori dai periodi riproduzione/nidificazione.
Termine Avvio Verifica di	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività

Ottemperanza	
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	<i>Corso d'opera</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Cantiere
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, e successivamente alle opere di recinzione, dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione con le fasce vegetate. Gli interventi dovranno avvenire secondo quanto descritto in progetto. Il proponente in merito dovrà presentare una relazione con dettagliata documentazione fotografica sugli interventi di mitigazione realizzati.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 13
Macrofase	<i>Corso d'opera</i>
Fase	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Suolo – Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	a) Il sopra-suolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento e l'opera di decespugliamento dovrà essere realizzata solo per la creazione di passaggi per gli addetti ai lavori, al fine di permettere una maggiore continuità di habitat. È fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimici. b) È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati. c) Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 14
Macrofase	<i>Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale [Rumore, Aria, Suolo e sottosuolo, Acque Sotterranee e Superficiali, Rifiuti]
Oggetto della prescrizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere integrato e attuato in accordo con ARPA Sicilia per le componenti Rumore, Aria, Suolo e sottosuolo, Acque Sotterranee e Superficiali, Rifiuti. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Per la componente suolo il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nelle "Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035. Le analisi dovranno altresì essere estese prevedendo lo studio della qualità biologica del suolo mediante l'indice QBS-ar (monitoraggio

	sulla pedofauna). <u>Si dovrà dare riscontro dell'acquisizione del parere di ARPA Sicilia.</u>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 15
Macrofase	Ante Operam
Fase	In fase di Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Altri aspetti progettuali/economici
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere prodotta dichiarazione con la quale la ditta proponente si impegna alla sottoscrizione di una apposita polizza fideiussoria bancaria o assicurativa proveniente da azienda iscritta all'albo di cui all'art. 106 T.U.B. o, in alternativa, sottoscrivere e versare aumento di capitale sociale di importo pari al minimo al 10% del valore dell'investimento da mantenere fino al collaudo finale delle opere, come da computo metrico, finalizzato anche a garantire la realizzazione dell'opera e delle opere di mitigazione ambientale previste/presentate per la valutazione da parte della Commissione Tecnica Specialistica. Il Dipartimento dell'Energia, prima di procedere all'emanazione del Decreto Autorizzatorio o della sua proposizione al competente Assessore acquisisce la suddetta documentazione.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 16
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 17
Macrofase	Ante Operam
Fase	In fase di Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Altri aspetti progettuali/economici
Oggetto della prescrizione	Dotare l'impianto oggetto di progettazione di sistemi di accumulo elettrochimico (BESS) opportunamente dimensionati in funzione della potenza nominale installata, al fine di assicurare adeguati servizi di regolazione, integrazione e stabilizzazione della rete elettrica nazionale. In alternativa, è ammesso il ricorso a sistemi di accumulo esistenti, mediante la stipula di specifici accordi o convenzioni. A tal fine, il Proponente è tenuto a produrre idonea documentazione tecnica comprovante le caratteristiche prestazionali, il dimensionamento e la conformità del sistema di accumulo rispetto ai requisiti normativi e di esercizio. In assenza di disponibilità diretta di sistemi di accumulo, dovranno essere formalizzati e allegati accordi contrattuali con soggetti terzi titolari di impianti di accumulo efficienti e idonei a garantire l'assorbimento e l'immagazzinamento della quota parte di energia elettrica

	immessa in rete dal Proponente.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 18
Macrofase	Ante Operam
Fase	In fase di Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Altri aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Integrare il sistema di videosorveglianza perimetrale con telecamere termiche per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi, completo di planimetria di collocazione, sistema elettronico di collegamento in tempo reale con il Dipartimento Regionale della Regione e del Corpo Forestale Regionale e illuminazione LED a basso potere luminoso attivata solo in caso di necessità.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere Istruttorio Conclusivo n. 608/2026 reso dalla Commissione Tecnico Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale nella seduta del 12/05/2026, composto da n. 77 pagine oltre al foglio di attestazione delle presenze, nelle quali sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui al precedente art.1.

Articolo 3

Ai sensi dell'art. 25 c. 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento ha un'efficacia temporale pari a 5 (cinque) anni, decorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato il procedimento di V.I.A. deve essere reiterato fatta salva la concessione, su istanza del Proponente, di specifica proroga da parte di questo Assessorato.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 27/bis c. 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il presente provvedimento, rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al suddetto decreto, dovrà essere compreso nel P.A.U.R. che sarà rilasciato da questo Assessorato una volta acquisiti nell'ambito del relativo procedimento i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, fermo restando che la decisione di concedere i medesimi titoli abilitativi da parte degli Enti/Amministrazioni competenti è assunta sulla base del presente provvedimento.

Articolo 5

Il Proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.; a tal fine, il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dal presente decreto e i pareri resi dagli altri Enti/Amministrazioni competenti, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato, al Dipartimento Regionale dell'Agricoltura e ad A.R.P.A. Sicilia, tramite apposita istanza sul Portale Valutazioni Ambientale (<https://sivvi.regione.sicilia.it/enti/index.php/it/>) per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art. 1. In assenza di verifica di ottemperanza, non potrà essere autorizzato l'avvio dei lavori. La violazione delle disposizioni di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle sanzioni ex art. 29 del D. Lgs. 152/2006.

Articolo 6

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di potere valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Articolo 7

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo all'esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dei propri compiti, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del

progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di V.I.A., l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 9

Ai sensi dell'art. 25 c. 5 del D.Lgs 152/2006 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale della Regione Siciliana (www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente) nonché, ai sensi dell'art. 68 c. 4 della Legge Regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. sarà pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 2123 e anche per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, 09/07/2026

L'Assessore

On.le Avv. Giuseppa Savarino

